PROVINCIA DI PESARO E URBINO

SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

P.O. Pianificazione Territoriale - VIA - Beni Paesaggistico Ambientali

VARIANTE PARZIALE
PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

Adeguamento alle Normative Grande Distribuzione Commerciale
Ambito Valle Cesano

TAVOLA
B.2
SCALA: 1:50.000

OGGETTO
AMBITO VALLE CESANO: PROGETTO MATRICE INSEDIATIVO-INFRASTRUTTURALE (Dettaglio Tav.9A del PTC Vigente)

GRUPPO DI LAVORO

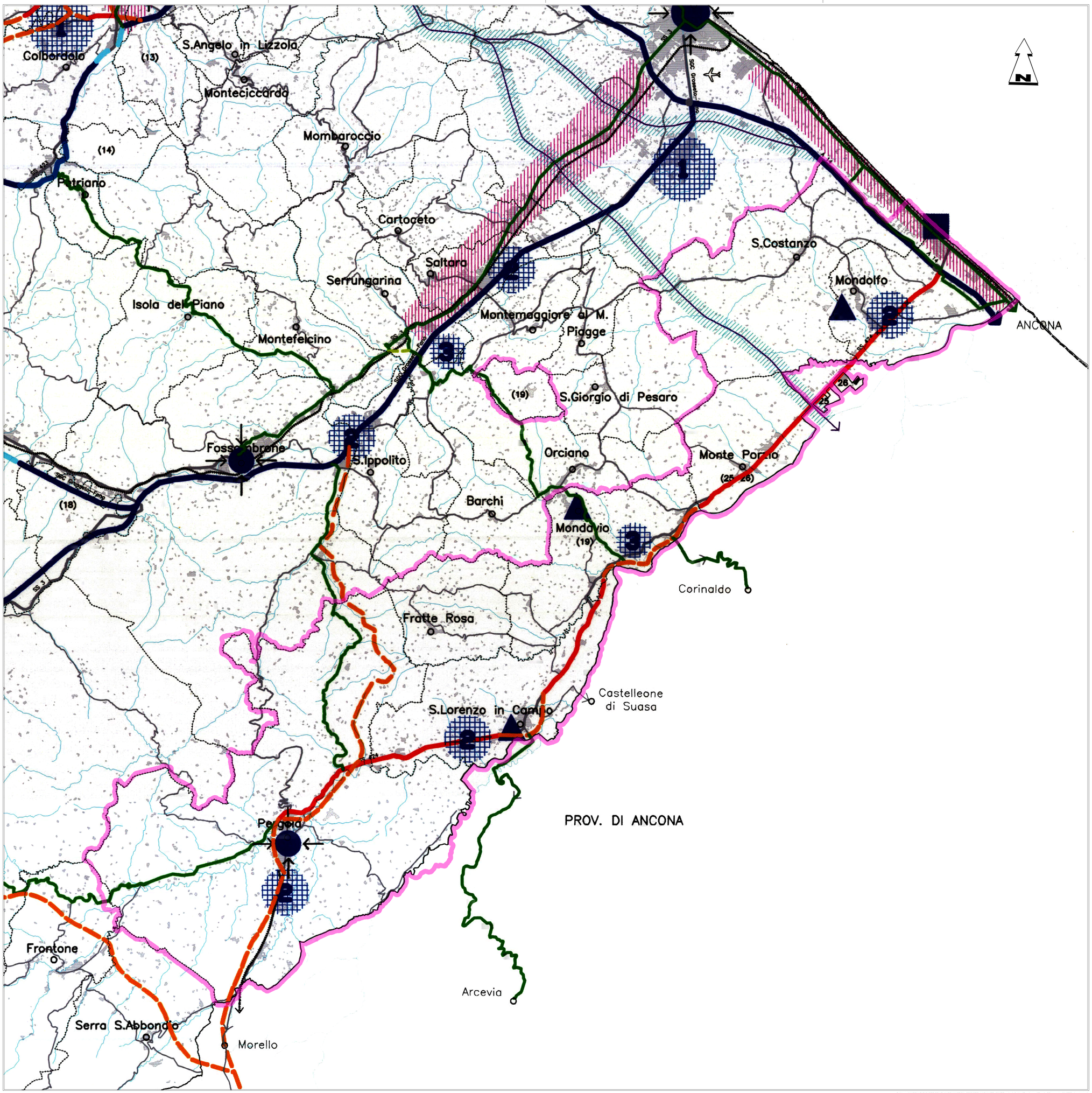
Arch. Maurizio Bartoli (Coordinamento generale e Responsabile del Procedimento)
P.O. Pianificazione Territoriale – V.I.A. – Beni Paesaggistico Ambientali
Donatella Senigalliesi, Bruno Conti, Cristina Forlani e Andrea Ordonselli
P.O Urbanistica – V.A.S. – Attività Estrattive - Gestione della Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"
Mario Primavera, Marzia Dilazio, Gloria Cornaldesi e Simone Ridolfi

CONTRIBUTI SPECIFICI

FONTI

PTC Vigente (D.C.P. n.109 del 20.7.2000)
Tav. 9A Progetto matrice insediativo-infrastrutturale

23/03/2017



LEGENDA

LIMITI AMMINISTRATIVI

- Confini di Stato
- Confini regionali
- Confini provinciali
- Confini comunali

SISTEMA INFRASTRUTTURALE

LA RETE DELLA VIABILITA'

Esistente / In costruzione / Di progetto

- Viabilità 1° livello funzionale — Collegamenti strategici per le interconnessioni nazionali ed interregionali
- Viabilità 2° livello funzionale — Collegamenti strategici per le interconnessioni interprovinciali e provinciali
- Viabilità 3° livello funzionale — Collegamenti strategici per le interconnessioni interzonali e zonali
- Viabilità con percorso che sarà oggetto di progettazione da concertare con la provincia di Forlì
- Ambito di salvaguardia per infrastrutture viarie di 1° livello ed eventuale arretramento della ferrovia
- Ferrovia
- Centri di interscambio

SISTEMA INSEDIATIVO

LA RETE DEI POLI URBANI

Poli che, pur nella loro diversa localizzazione, dimensione e specializzazione assumano e dovranno sempre più assumere funzioni di supporto alle scelte di riqualificazione e di sviluppo futuro, significative per l'intero tessuto insediativo residenziale provinciale.

- Poli tradizionali 1° livello (Centri tradizionali di supporto per funzioni complessive di rilevanza regionale)
- Poli tradizionali 2° livello (Centri tradizionali di supporto per funzioni amministrative di servizio di rilevanza zonale ed altre funzioni specialistiche rare)
- Poli tradizionali 3° livello (Centri tradizionali a vocazione specialistica di rilievo almeno provinciale nei settori dell'arte e della cultura o del turismo o dei servizi,....)
- Nuove polarità (Centri a cui la sviluppo socio-economico recente ha conferito o sta conferendo un ruolo ed una polarità compressiva o specialistica di rilievo intercomunale)

LA RETE DELLE AREE CENTRALI

Luoghi che assumono un'importanza strategica sia per ricondurre ad una "concentrazione, razionalmente diffusa" le attività produttive, direzionali e di servizio in genere (aree industriali, centri commerciali, centri direzionali, ...aree e strutture per il tempo libero e zone per la Protezione Civile), sia per la costruzione di una equilibrata rete di Poli con funzioni strutturanti e trainanti lo sviluppo produttivo

- Aree centrali 1° livello (Poli con funzioni strutturanti di rilievo sovraprovinciale o provinciale)
- Aree centrali 2° livello (Poli con funzioni strutturanti di rilievo interzonale)
- Aree centrali 3° livello (Poli con funzioni strutturanti di rilievo zonale)
- Aree da assoggettare ad iniziative concertate di programmazione (Contesti di nuova conurbazione oggetto di progettazione concertata a livello interistituzionale con l'obiettivo prioritario di riqualificazione urbanistica ed ambientale)

AMBITO VARIANTE PARZIALE PTC

- Ambito Valle Cesano